



II° Sabato

Lodi

Introduzione alla preghiera

O Dio, vieni in mio aiu - to! Si - gnore af - frettati non tar - dare.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spi - ri - to Santo, al Dio che

è che era e che viene, per i secoli dei secoli. A - men.

Invitatorio feriale (salmo 116)

Gen - ti del - la ter - ra, lo - da - te il vo - stro Di - o.

Lodate il Signore, popoli tutti,
voi tutte, nazioni dategli gloria;
perché forte è il suo amore per noi
e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Inno

O Ma - ri - a, Re - gi - na del cie - lo, sei un so - le ar - den - te d'a - mo - re;

sei la fon - te di ve - ra spe - ran - za per la vi - ta di o - gni mor - ta - le. A - men.

*Tu sei grande e tanto potente
presso il cuore divino del Figlio;
chi ricorre a te con fiducia,
viene accolto con cuore materno.*

*Tu ci ami con tenero amore
e intercedi per noi peccatori;
tutto il bene che Dio ha creato
si racchiude in te, o Maria.*

*Sia gloria eterna a Cristo
con il Padre e lo Spirito Santo:
Trinità di un solo Signore
che ti ha inondata di grazia.*



Mio Di - o, dall' au - ro - ra ti cer - co, l'a - ni - ma mi - a ha se - te di te.

142 (143) (strofe)



Signore, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio alla mia supplica,
— tu che sei fedele,
e per la tua giustizia rispondimi.
Non chiamare in giudizio il tuo servo:
6 nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita,
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito,
si agghiaccia il mio cuore.
Ricordo i giorni antichi,
ripenso a tutte le tue opere,
6 medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani,
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore,
viene meno il mio spirito.

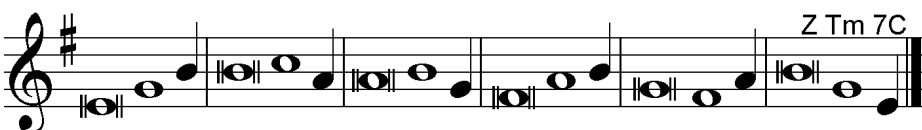
Non nascondermi il tuo volto,
perché non sia
— come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia,
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere,
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore,
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere,
perché sei tu il mio Dio.
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.
Per il tuo nome, Signore, fammi vivere,
6 liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Per la tua fedeltà disperdi i miei nemici,
fà perire chi mi opprime,
4 poiché io sono tuo servo.

62 (63) (strofe)



O Dio, tu sei il mio Dio, all'aurora ti cerco,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne,
come terra deserta, arida, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho cercato,
per contemplare la tua potenza e la tua gloria.
Poiché la tua grazia vale più della vita,
le mie labbra diranno la tua lode.

Così ti benedirò finché io viva,
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Mi sazierò come a lauto convito,
e con voci di gioia ti loderà la mia bocca.

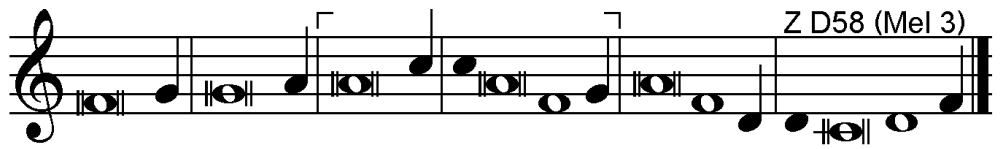
Nel mio giaciglio di te mi ricordo
penso a te nelle veglie notturne,
tu sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.
A te si stringe l'anima mia
la forza della tua destra mi sostiene.

Ma quelli che attentano alla mia vita
scenderanno nel profondo della terra,
saranno dati in potere alla spada,
diverranno preda di sciacalli.
Il re gioirà in Dio, si gloriierà chi giura per lui,
perché ai mentitori verrà chiusa la bocca.

AT 2

Deuteronomio 32, 1-12

(strofe)



Ascoltate, o cieli: io voglio parlare:
oda la terra le parole della mia bocca!
Stilli come pioggia la mia dottrina,
scenda come rugiada il mio dire;
come scroscio sull'erba del prato,
come spruzzo sugli steli di grano.

Voglio proclamare il nome del Signore:
date gloria al nostro Dio!
Egli è la Roccia; perfetta è l'opera sua;
tutte le sue vie sono giustizia;
è un Dio verace e senza malizia;
Egli è giusto e retto.

Peccarono contro di lui i figli degeneri,
generazione tortuosa e perversa.
Così ripaghi il Signore,
o popolo stolto e insipiente?
Non è lui il padre che ti ha creato,
che ti ha fatto e ti ha costituito?

Ricorda i giorni del tempo antico,
medita gli anni lontani.
Interroga tuo padre e te lo farà sapere,
i tuoi vecchi e te lo diranno.

Quando l'Altissimo divideva i popoli,
quando disperdeva i figli dell'uomo,
egli stabilì i confini delle genti
secondo il numero degli Israeliti.

Porzione del Signore è il suo popolo,
sua eredità è Giacobbe.
Egli lo trovò in terra deserta,
in una landa di ululati solitari.
Lo educò, ne ebbe cura,
lo custodì come pupilla del suo occhio.

Come un'aquila che veglia la sua nidiata,
che vola sopra i suoi nati,
egli spiegò le ali e lo prese,
lo sollevò sulle sue ali.
Il Signore lo guidò da solo,
non c'era con lui alcun dio straniero.



I fi-gli del-la Chie - sa _____ e-sul-ti-no nel lo-ro Re, al-le - lu - ia.

149

(corale)



Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore,
esultino nel loro Re i figli di Sion.
Lodino il suo nome con danze,
con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo,
incorona gli umili di vittoria.
Esultino i fedeli nella gloria,
sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca
e la spada a due tagli nelle loro mani,
per compiere la vendetta tra i popoli
e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi,
i loro nobili in ceppi di ferro;
per eseguire su di essi il giudizio già scritto:
questa è la gloria per tutti i suoi fedeli.

Lettura breve



Benedictus

Be-ne-det-to il Si-gno - re: ha in-nal-za-to nel-la glo - ri-a Ge-sù Cri-sto



no-stro sal-va-to - re, al-le - lu - ia!



*Benedetto il Signore Dio d'Israele,
perché ha visitato e redento il suo popolo,
e ha suscitato per noi una salvezza potente
nella casa di Davide, suo servo,*

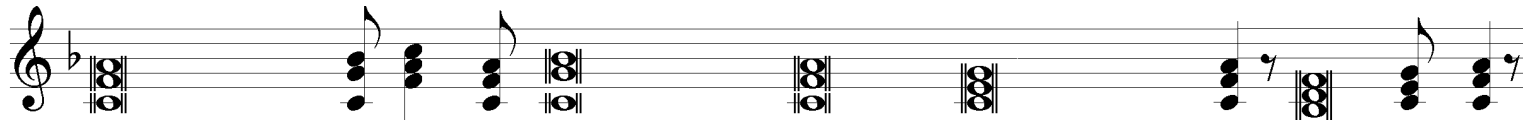
*come aveva promesso
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:
salvezza dai nostri nemici,
e dalle mani di quanti ci odiano.*

*Così egli ha concesso misericordia
ai nostri padri
e si è ricordato della sua santa alleanza,
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre,*

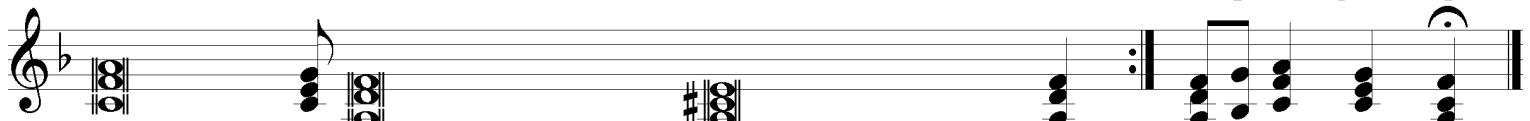
*di concederci, liberati dalle mani dei nemici,
di servirlo senza timore,
in santità e giustizia
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.*

*E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo
perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza
nella remissione dei suoi peccati,*

*grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio,
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge
per rischiarare quelli che stanno
nelle tenebre e nell'ombra della morte
e dirigere i nostri passi sulla via della pace.*



1. O tempio del-la luce, che splendi come un raggio, chia-rore nella notte. Tu nuo-va Eva,
2. Tu dai con la tua fede, il Verbo che i pro-feti han visto da lon-tano. Madre di Dio,
3. Il frutto del tu-o amore, fis-sò la sua di-mora in mezzo al nostro campo. Vergi - ne pura,



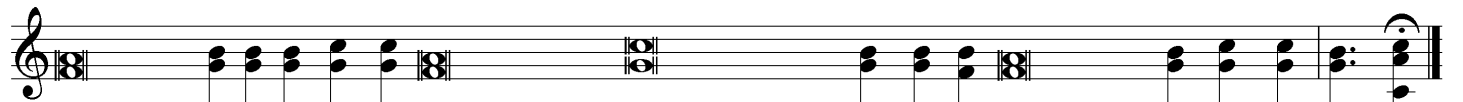
1. donaci di sco-rire il mistero di grazia che nasce da te.
2. il Signore del cielo prende cuore di uomo e si fa come noi.
3. tu prepari in se-greto il fermento del regno, il pane di vita. A - men.



Padre nostro che sei in cie-lo. Sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si com-pia in



terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-



niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A - men.

- Orazione finale



A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A - men!

- Congedo



A Te sal-va-to-re dell'uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A - men!



Benediciamo il Signore!



A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di-vi-te nuo-ve. A - men! A - men!